ALLEGATO 19

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DG37U

ATTIVITÀ DI BAR, GELATERIA, PASTICCERIA E PRODUZIONE DOLCIARIA

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG37U sono di seguito riportate:

- 10.52.00 - Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
- 10.71.20 - Produzione di pasticceria fresca
- 10.72.00 - Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
- 10.82.00 - Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
- 10.85.04 - Produzione di pizza confezionata
- 47.24.20 - Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
- 56.10.30 - Gelaterie e pasticcerie
- 56.10.41 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti
- 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG37U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG37U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2023.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DG37U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DG37U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2021):

- **MoB 1 - Laboratori di dolciumi senza vendita diretta al dettaglio** (Numerosità: 2.121). La produzione riguarda in prevalenza prodotti di pasticceria, prodotti di gelateria e prodotti di cioccolateria e/o confetteria;

- **MoB 2 - Bar pasticcerie** (Numerosità: 1.677). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella somministrazione di prodotti di pasticceria e di altri dolciumi, ai quali si affiancano normalmente prodotti di caffetteria ed altre bevande;

- **MoB 3 - Snack bar** (Numerosità: 5.967). Oltre a prodotti di caffetteria e altre bevande, questi esercizi somministrano anche cibo non manipolato o parzialmente manipolato e cibo manipolato/cucinato;

- **MoB 4 - Bar** (Numerosità: 28.970);

- **MoB 5 - Laboratori di gelateria** (Numerosità: 4.076). L'attività consiste principalmente nella produzione con vendita al dettaglio di prodotti di gelateria;

- **MoB 6 - Laboratori di dolciumi** (Numerosità: 6.922). L'attività consiste principalmente nella produzione con vendita al dettaglio di prodotti di pasticceria e di altri dolciumi;

- **MoB 7 - Bar con somministrazione di bevande alcoliche** (Numerosità: 10.241). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella somministrazione di bevande alcoliche, alle quali si affiancano normalmente prodotti di caffetteria e altre bevande calde e di cibo (manipolato/cucinato e non);

- **MoB 8 - Negozi di dolciumi** (Numerosità: 448). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella commercializzazione di prodotti acquistati da terzi: si tratta soprattutto di prodotti di cioccolateria e/o confetteria e di prodotti di pasticceria;

- **MoB 9 - Bar gelaterie** (Numerosità: 1.529). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella somministrazione di prodotti di gelateria, ai quali si affiancano normalmente prodotti di caffetteria e altre bevande;

- **MoB 10 - Bar con apparecchi da intrattenimento** (Numerosità: 9.707). Una parte dei ricavi di questi esercizi deriva da apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 19.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DG37U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

   - Ricavi per addetto;
   - Valore aggiunto per addetto;
   - Reddito per addetto;
   - Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

   Gestione caratteristica:

   - Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
   - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
   - Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
   - Copertura delle spese per dipendente;

- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 19.D**.

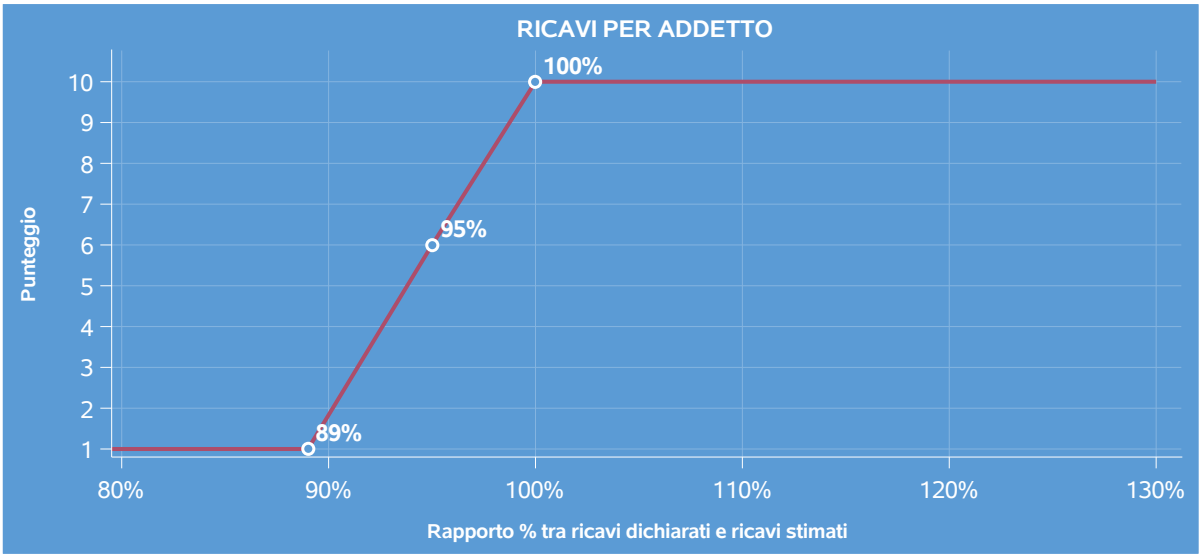
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[1], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[2] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto e sono ponderati per (1 - Coefficiente di scorporo), al fine di neutralizzare la componente relativa all'attività di vendita di

[1] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,11162), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

[2] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

generi soggetti ad aggio o ricavo fisso. Le modalità di calcolo del Coefficiente di scorporo sono riportate nel **Sub Allegato 19.E**.

I coefficienti della funzione di regressione e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 19.B**.

La stima dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

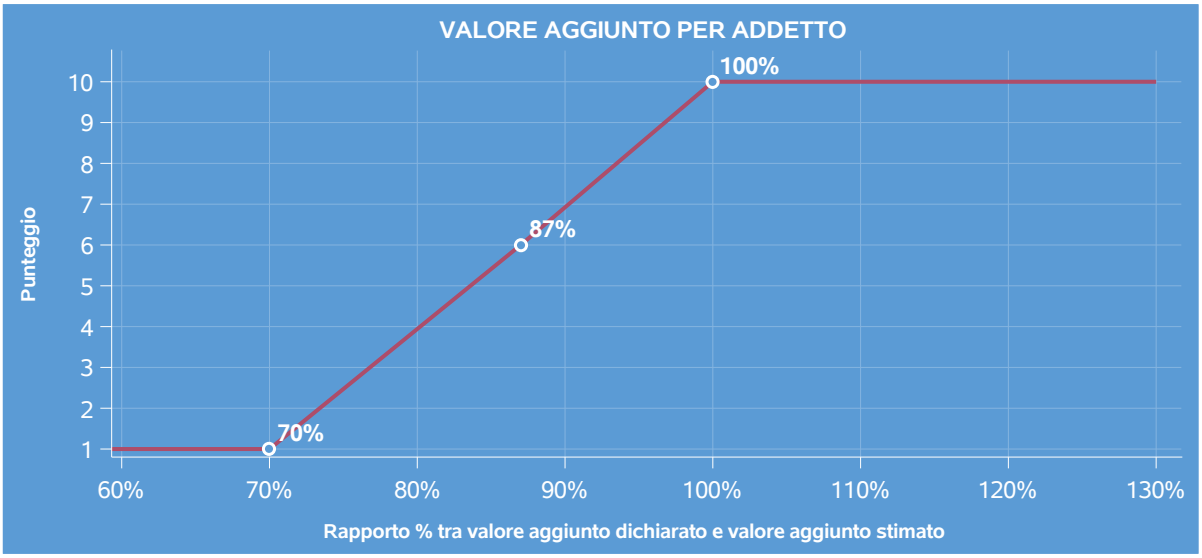
L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[3], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[4] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

[3] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,35740), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

[4] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 19.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

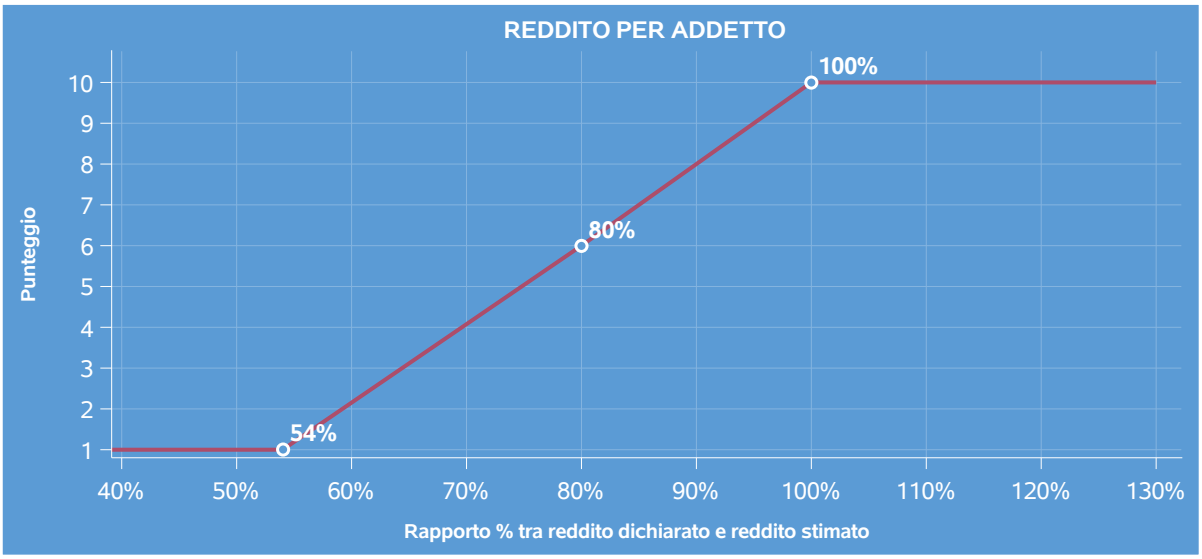
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[5] o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[6] fra

[5]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,61689), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

[6]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

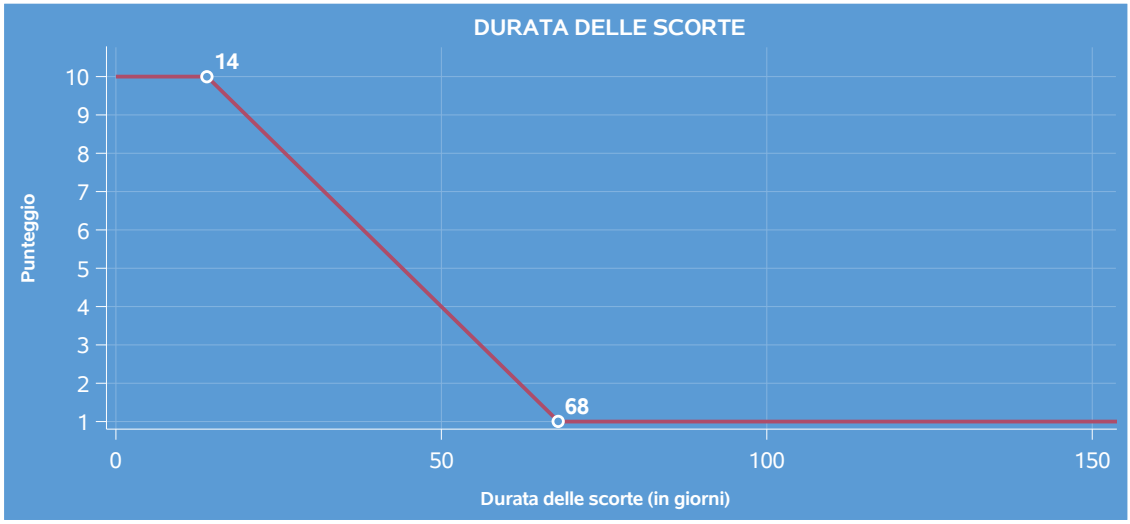
L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

  L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

  A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[7] fra 1 e 10.

[7] Punteggio = 10-9x[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1 e all'Apertura oltre 6 mesi.

Le soglie di riferimento (espresse in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" e per "periodo di apertura" come di seguito riportato:

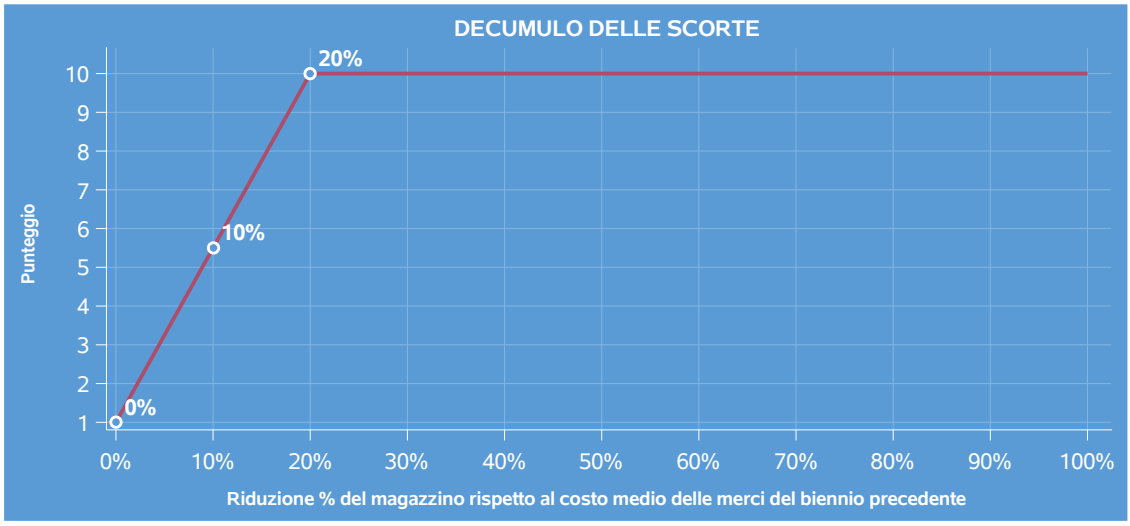
	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Apertura fino a 6 mesi	9,00	68,00
MoB 1	Apertura oltre 6 mesi	14,00	68,00
MoB 2	Apertura fino a 6 mesi	12,00	70,00
MoB 2	Apertura oltre 6 mesi	18,00	70,00
MoB 3	Apertura fino a 6 mesi	10,00	62,00
MoB 3	Apertura oltre 6 mesi	15,00	62,00
MoB 4	Apertura fino a 6 mesi	12,00	68,00
MoB 4	Apertura oltre 6 mesi	18,00	68,00
MoB 5	Apertura fino a 6 mesi	8,00	53,00
MoB 5	Apertura oltre 6 mesi	12,00	53,00
MoB 6	Apertura fino a 6 mesi	15,00	66,00
MoB 6	Apertura oltre 6 mesi	19,00	66,00
MoB 7	Apertura fino a 6 mesi	12,00	76,00
MoB 7	Apertura oltre 6 mesi	18,00	76,00
MoB 8	Apertura fino a 6 mesi	30,00	173,00
MoB 8	Apertura oltre 6 mesi	40,00	173,00
MoB 9	Apertura fino a 6 mesi	10,00	64,00
MoB 9	Apertura oltre 6 mesi	15,00	64,00
MoB 10	Apertura fino a 6 mesi	12,00	68,00
MoB 10	Apertura oltre 6 mesi	19,00	68,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, con le percentuali di Apertura oltre 6 mesi o Apertura fino a 6 mesi, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo e per periodo di apertura.

- **DECUMULO DELLE SCORTE**

  L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

  A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[8] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



  L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

[8] Punteggio = 1 + 9x(indicatore/0,20)

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", al netto delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso", e le relative rimanenze finali per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto[9]. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di

[9] Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

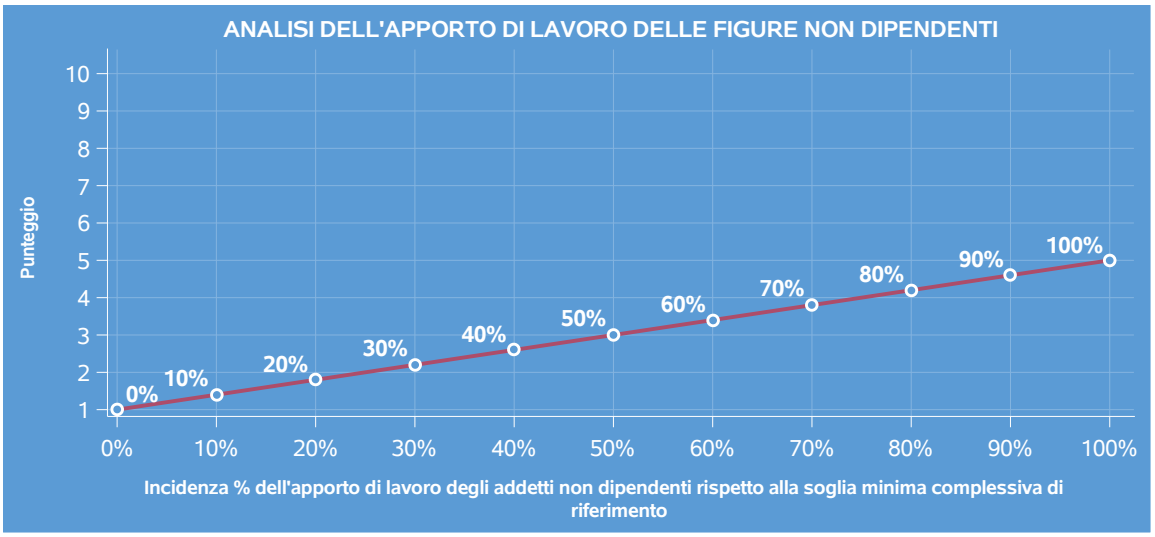
lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio[10] assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



[10] Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

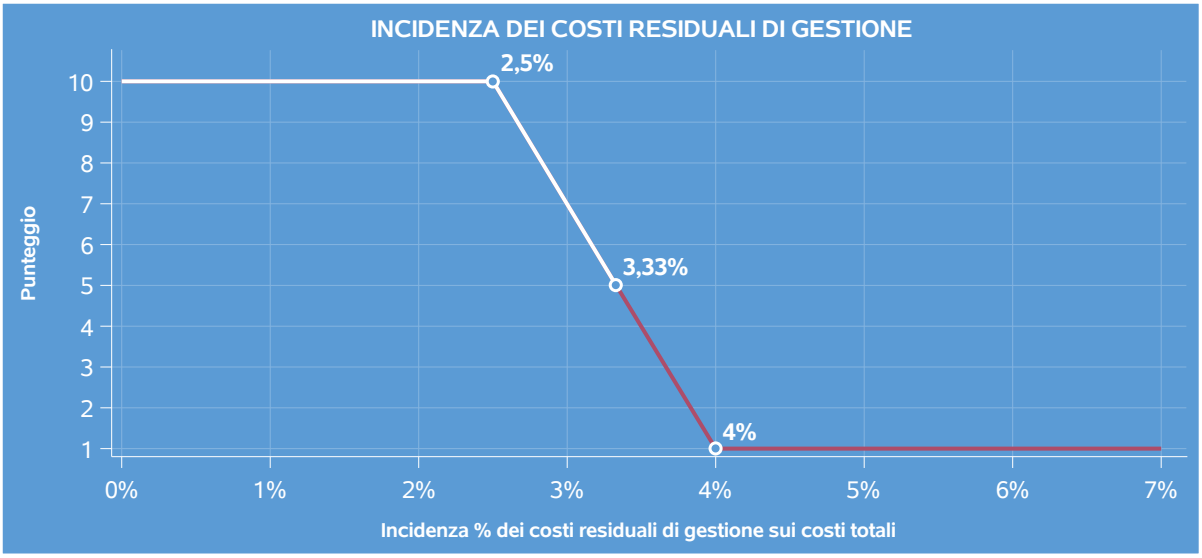
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[11] fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

[11] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 2	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 3	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 4	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 5	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 6	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 7	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 8	Tutti i soggetti	1,65	3,00
MoB 9	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 10	Tutti i soggetti	4,00	6,50

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili

strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento **(20%)**, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**45%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

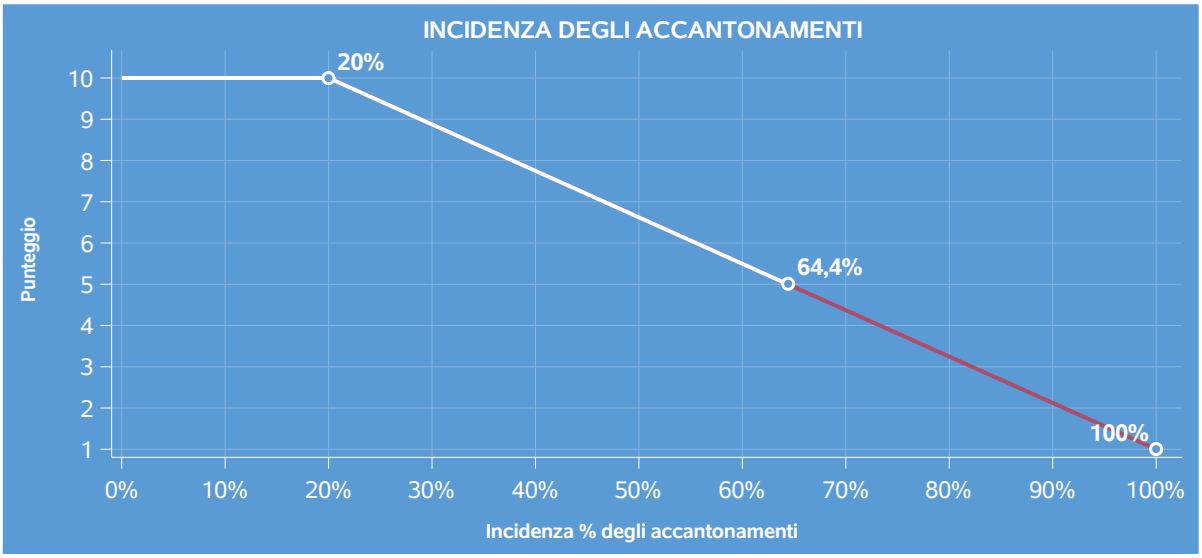
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[12] fra 1 e 10.



[12]Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

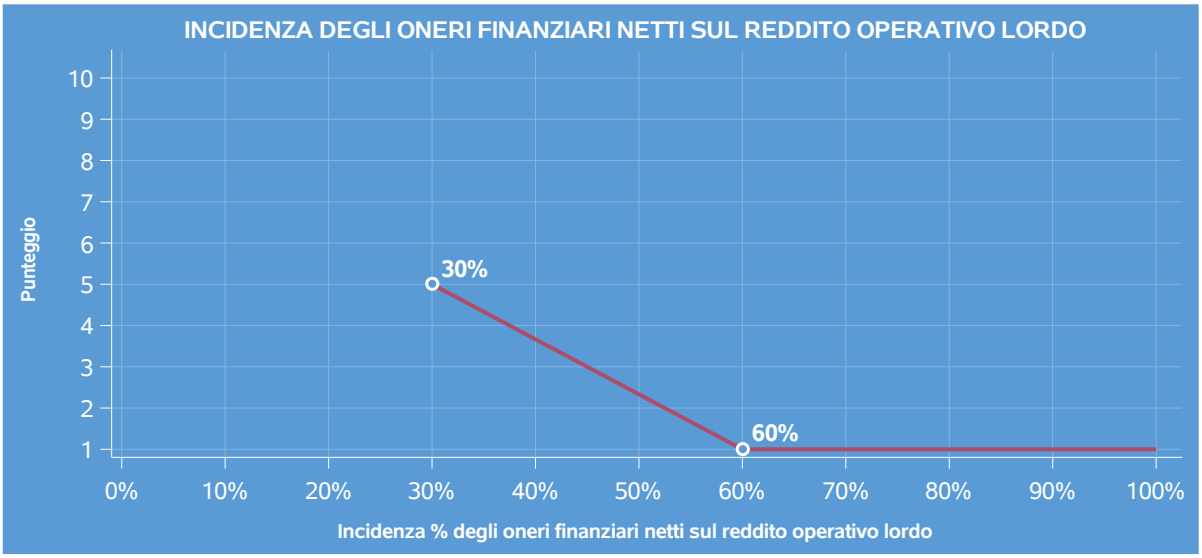
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato[13] fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

[13] Punteggio = 5 – 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO CON E SENZA VINCITE IN DENARO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato "Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro" per più del 50% dei ricavi, l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 19.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	**Nome variabile**	**Descrizione variabile**
Servizio/lavorazione effettuati	SOMM_PUBBL_ESER_MAX_P	Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi
	PROD_NOVENDITA_MAX_P	Produzione senza vendita diretta al dettaglio
	PROD_VENDITA_MAX_P	Produzione con vendita diretta al dettaglio
	NEGOZIO_DOLCIUMI_MAX_P	Negozio di dolciumi
	PRESENZA_SALA_GIOCHI	Presenza ricavi da apparecchi da intrattenimento
Prodotti trattati	ALCOLICO_MAX_P	Bevande alcoliche
	CIBO_MANIP_NOMANIP_MAX_P	Cibo manipolato, non manipolato o parzialmente manipolato
	PROD_PASTICCERIA_MAX_P	Prodotti di pasticceria
	PROD_GELATERIA_MAX_P	Prodotti di gelateria

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

SUB ALLEGATO 19.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,615286683695165	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,186499693693698	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,09504645911788	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,026555655025037	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,038361237663722	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,02371472917016	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,069193018839084	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Consumo di energia elettrica, quota fino a 75.000 Kwh	(**)	0,000988607289749	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,001% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate apprendisti		—0,056949741492208	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 5,69% in termini di Ricavo stimato
	Quota giornate altro personale con contratto di lavoro subordinato (esclusi gli apprendisti)		—0,023934096318738	Un dipendente con contratto di lavoro subordinato (diverso da tempo pieno e apprendistato) presenta una produttività inferiore del 2,39% in termini di Ricavo stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,108312800552483	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 10,83% del Ricavo stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,005321352859627	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dello 0,53% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,038561288538516	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 3,86% del Ricavo stimato
	Totale posti a sedere interni ed esterni	(**)	0,003004912737439	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del Ricavo stimato
	Apertura fino a 6 mesi		—0,046676520003976	La condizione di 'Apertura fino a 6 mesi' determina una diminuzione del 4,67% del Ricavo stimato
	Localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive		0,013249124394479	La condizione di 'Localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive' determina un aumento dell'1,32% del Ricavo stimato
	Localizzazione in centri commerciali al dettaglio		0,047253568377676	La condizione di 'Localizzazione in centri commerciali al dettaglio' determina un aumento del 4,73% del Ricavo stimato
	Localizzazione in stazioni		0,039805981802516	La condizione di 'Localizzazione in stazioni' determina un aumento del 3,98% del Ricavo stimato
	Localizzazione in stazioni di servizio		0,051891544622885	La condizione di 'Localizzazione in stazioni di servizio' determina un aumento del 5,19% del Ricavo stimato
	Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi		—0,027294575271498	La condizione di 'Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi' determina una diminuzione del 2,73% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Localizzazione in stabilimenti balneari		0,022119590990741	La condizione di 'Localizzazione in stabilimenti balneari' determina un aumento del 2,21% del Ricavo stimato
	Localizzazione in scuole/università		−0,037050406183914	La condizione di 'Localizzazione in scuole/università' determina una diminuzione del 3,71% del Ricavo stimato
	Localizzazione in ospedali/strutture sanitarie		0,050764363637629	La condizione di 'Localizzazione in ospedali/strutture sanitarie' determina un aumento del 5,08% del Ricavo stimato
	Prezzi praticati		0,041300024196905	L'applicazione dei prezzi massimi determina un aumento del 4,13% del Ricavo stimato
	Tipologia di prodotti: Caffetteria e bevande calde (es. caffè, the, ecc.) / 100		−0,062967660319555	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del Ricavo stimato
	Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche / 100		−0,060680879622284	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del Ricavo stimato
	Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato / 100		−0,070164789415512	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
	Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.) / 100		−0,078376174931161	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria / 100		—0,013653275180781	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt) / 100		—0,036326168060127	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Tipologia di prodotti: Prodotti di cioccolateria e/o confetteria / 100		—0,016966151561169	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	Ricavi derivanti da attività su sede pubblica a posteggio mobile / 100		—0,039202565922666	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Consumo di caffè, quota fino a 1.210 kg	(**)	0,001442445653816	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,001% del Ricavo stimato
	Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria	(*)	0,001682113918696	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del Ricavo stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M85U sui ricavi totali		0,111360356665672	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G44U sui ricavi totali		0,139153606971861	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M01U sui ricavi totali		—0,1087951801407	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Laboratori di dolciumi senza vendita diretta al dettaglio		0,030330217645277	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,03% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Bar pasticcerie		0,026949500710329	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,69% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Snack bar		0,039775495136769	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,98% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Bar		0,029116069816861	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,91% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Laboratori di gelateria		0,043891430409714	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,39% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Laboratori di dolciumi		0,024569679939917	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,46% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Bar con somministrazione di bevande alcoliche		0,033995585676135	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,40% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Bar gelaterie		0,029035626958877	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,90% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Bar con apparecchi da intrattenimento		0,058878695928979	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,89% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,135142670460333	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 13,51% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,139626122388325	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 13,96% del Ricavo stimato
	Territorialità del commercio, livello comunale		0,081944573398309	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento dell'8,19% del Ricavo stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,010323263805485	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento dell'1,03% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi per codice ATECO		0,097200851344621	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,10% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Indice generale dei prezzi alla produzione dell'industria, mercato interno — ISTAT		—0,004711110106903	Un aumento di un punto percentuale della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,005% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,001343763131108	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,000313931224608	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0003% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,000697932052083	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,897129522164437	
Coefficiente di rivalutazione			1,008502525058929	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 19.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,37784866497028	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,38% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,039922877857953	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, imprese non artigiane	(*)	—0,006438057466964	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,252965096317369	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	—0,021954495404905	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,113802336594158	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,055787580102844	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,022465901864278	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,269284102346299	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del VA stimato
	Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)	(*)	0,023288380256777	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Consumo di energia elettrica, quota fino a 75.000 Kwh	(**)	0,003075089396634	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate apprendisti		—0,086076963792138	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'8,61% in termini di VA stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,27231006468732	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 27,23% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Cooperativa		—0,112042724033657	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione dell'11,20% del VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,048965444191397	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 4,90% del VA stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,081191649586026	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione dell'8,12% del VA stimato
	Quota giornate retribuite dipendenti con età compresa tra 50 e 59 anni sul totale delle giornate retribuite dipendenti (fonte INPS—UNIEMENS)		—0,04834188315997	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Quota giornate retribuite dipendenti con età oltre o pari a 60 anni sul totale delle giornate retribuite dipendenti (fonte INPS—UNIEMENS)		—0,051271968564104	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Coefficiente di scorporo x 100		0,007228849938535	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Apertura fino a 6 mesi		—0,088493778401865	La condizione di 'Apertura fino a 6 mesi' determina una diminuzione dell'8,85% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive		0,037983639258931	La condizione di 'Localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive' determina un aumento del 3,80% del VA stimato
	Localizzazione in centri commerciali al dettaglio		0,045593733669275	La condizione di 'Localizzazione in centri commerciali al dettaglio' determina un aumento del 4,56% del VA stimato
	Localizzazione in stazioni		0,036382886667426	La condizione di 'Localizzazione in stazioni' determina un aumento del 3,64% del VA stimato
	Localizzazione in stazioni di servizio		−0,018218871298585	La condizione di 'Localizzazione in stazioni di servizio' determina una diminuzione dell'1,82% del VA stimato
	Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi		−0,06677209484731	La condizione di 'Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi' determina una diminuzione del 6,68% del VA stimato
	Localizzazione in stabilimenti balneari		0,096636385011801	La condizione di 'Localizzazione in stabilimenti balneari' determina un aumento del 9,66% del VA stimato
	Localizzazione in ospedali/strutture sanitarie		0,123704864290867	La condizione di 'Localizzazione in ospedali/strutture sanitarie' determina un aumento del 12,37% del VA stimato
	Prezzi praticati		0,048852799052554	L'applicazione dei prezzi massimi determina un aumento del 4,89% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tipologia di prodotti: Caffetteria e bevande calde (es. caffè, the, ecc.) / 100		—0,095042611276894	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del VA stimato
	Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche / 100		—0,063818501524978	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
	Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato / 100		—0,073484962325339	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.) / 100		—0,098935416065357	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del VA stimato
	Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria / 100		0,054620637433233	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Costo per l'acquisto di vino	(*)	0,012662803129139	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria	(*)	0,008081971978895	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M85U sui ricavi totali		0,103467421519681	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G44U sui ricavi totali		0,280669353056686	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M01U sui ricavi totali		—0,262352471875312	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,26% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Laboratori di dolciumi senza vendita diretta al dettaglio		0,263336176975988	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 26,33% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Bar pasticcerie		0,186638746972407	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 18,66% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Snack bar		0,227138888295703	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 22,71% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Bar		0,199352583668347	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 19,94% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Laboratori di gelateria		0,184670677247968	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 18,47% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Laboratori di dolciumi		0,214680981279053	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 21,47% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Bar con somministrazione di bevande alcoliche		0,206050425725468	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 20,61% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Bar gelaterie		0,157906738469304	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 15,79% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Bar con apparecchi da intrattenimento		0,191095520774653	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 19,11% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,223032554795834	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 22,30% del VA stimato
	Territorialità del commercio, livello comunale		0,081765180349628	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento dell'8,18% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi per codice ATECO		0,542312134971788	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,54% del VA stimato
	Indice armonizzato dei prezzi al consumo dei beni energetici (COICOP: ENRGY) — ISTAT		—0,005068900092371	Un aumento di un punto percentuale della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,01% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	—0,018215204197154	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Canoni relativi a beni immobili (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	—0,060240738209263	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001000689591963	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001016529144848	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,901481945190885	
Coefficiente di rivalutazione			1,053411112862769	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 19.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DG37U:

Addetti [14] **(ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.
Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Altri costi = Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Apertura fino a 6 mesi = Somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per le unità locali con Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta minore o uguale a 186 e maggiore di zero, diviso Totale ricavi derivanti dalle unità locali se Totale ricavi derivanti dalle unità locali è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Apertura oltre 6 mesi = 1 - Apertura fino a 6 mesi.

Bevande alcoliche = Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche, se Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche è pari al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

Cibo manipolato, non manipolato o parzialmente manipolato = Tipologia di prodotti: [Cibo manipolato/cucinato + Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.)], se Tipologia di prodotti: [Cibo manipolato/cucinato + Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.)] è maggiore o uguale al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

[14] Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

Coefficiente di scorporo Le modalità di calcolo del coefficiente di scorporo sono riportate nel **Sub Allegato 19.E**.

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva- Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi [15]= (Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) [16] = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti).

[15] Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[16] Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria = valore minimo tra Elementi specifici: Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria e (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Costo per l'acquisto di vino = valore minimo tra Elementi specifici: Costo per l'acquisto di vino e (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Decumulo delle scorte [17]= [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)]/[(Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta precedente (per gli ISA con trattamento ad aggio è neutralizzata la componente ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi a due periodi di imposta precedenti (per gli ISA con trattamento ad aggio è neutralizzata la componente ad aggio o ricavo fisso))/2].

Durata delle scorte = [((Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso))/2]×365/(Costo del venduto e per la produzione di servizi).

Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale = Totale Ricavi delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG37U per abitante a livello provinciale diviso il Totale Ricavi delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG37U per abitante a livello nazionale[18].
La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indici di concentrazione provinciali, con pesi dati dalla variabile "Ricavi derivanti dall'unità locale".
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 1, diviso Totale ricavi derivanti dalle unità locali se Totale ricavi derivanti dalle unità locali è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Localizzazione in centri commerciali al dettaglio = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 =

[17] Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.
[18] Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale è stato desunto da FONTE ISTAT.

in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 2, diviso Totale ricavi derivanti dalle unità locali se Totale ricavi derivanti dalle unità locali è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 6, diviso Totale ricavi derivanti dalle unità locali se Totale ricavi derivanti dalle unità locali è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Localizzazione in ospedali/strutture sanitarie = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 9, diviso Totale ricavi derivanti dalle unità locali se Totale ricavi derivanti dalle unità locali è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Localizzazione in scuole/università = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 8, diviso Totale ricavi derivanti dalle unità locali se Totale ricavi derivanti dalle unità locali è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Localizzazione in stabilimenti balneari = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 7, diviso Totale ricavi derivanti dalle unità locali se Totale ricavi derivanti dalle unità locali è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Localizzazione in stazioni = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 3, diviso Totale ricavi derivanti dalle unità locali se Totale ricavi derivanti dalle unità locali è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Localizzazione in stazioni di servizio = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 5,

diviso Totale ricavi derivanti dalle unità locali se Totale ricavi derivanti dalle unità locali è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Negozio di dolciumi = Prevalenza di commercializzazione prodotti di terzi, se Valore massimo tra (Ricavi da attività di produzione, Ricavi da bar, Ricavi da negozio di dolciumi) è maggiore di zero e Ricavi da negozio di dolciumi è pari al Valore massimo tra (Ricavi da attività di produzione, Ricavi da bar, Ricavi da negozio di dolciumi); altrimenti assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Peso percentuale ricavi = Ricavi derivanti dall'unità locale / somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale, per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi praticati (da compilare solo in caso di vendita diretta al pubblico)" maggiore di zero; se i "Prezzi praticati (da compilare solo in caso di vendita diretta al pubblico)" sono pari a zero per tutte le unità locali, allora la variabile assume valore pari a zero.

Peso prezzi = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al bancone: Caffè (una tazzina) / 1,7), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al tavolo: Caffè (una tazzina) / 3), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al bancone: Acqua minerale (una bottiglia da 0,5 litri) / 2,05), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al tavolo: Acqua minerale (una bottiglia da 0,5 litri) / 2,8), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al bancone: Gelato (al kg) / 25), (minor valore tra 1 e Prezzo minimo: Prodotto di pasticceria, ad esclusione dei prodotti da forno lievitati (al kg) / 33), (minor valore tra 1 e Prezzo massimo: Prodotto di pasticceria, ad esclusione dei prodotti da forno lievitati (al kg) / 47,5).

Presenza ricavi da apparecchi da intrattenimento = 1, se Tipologia di attività: Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Prevalenza di commercializzazione prodotti di terzi = Tipologia di attività: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa, se Tipologia di attività: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa è pari al Valore massimo di tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Prezzi praticati = Somma di (Peso prezzi × Peso percentuale ricavi) per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi praticati (da compilare solo in caso di vendita diretta al pubblico)" maggiore di zero.

Prodotti di gelateria = Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt), se Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt) è pari al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

Prodotti di pasticceria = Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria, se Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria è pari al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

Produzione con vendita diretta al dettaglio = Tipologia di attività: Produzione con vendita diretta al dettaglio, se Tipologia di attività: Produzione con vendita diretta al dettaglio è pari al Valore massimo di tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Produzione senza vendita diretta al dettaglio = Tipologia di attività: Produzione senza vendita diretta al dettaglio, se Tipologia di attività: Produzione senza vendita diretta al dettaglio è pari al Valore massimo di tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio[19]]/(Addetti).

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G44U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 55.10.00 - Alberghi o 55.20.51 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence o 55.20.53 - Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche o 55.90.20 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M01U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 47.11.20 - Supermercati o 47.11.30 - Discount di alimentari o 47.11.40 - Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari o 47.11.50 - Commercio al dettaglio di prodotti surgelati o 47.21.01 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca o 47.21.02 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata o 47.23.00 - Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi o 47.25.00 - Commercio al dettaglio di bevande o 47.29.10 - Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari o 47.29.20 - Commercio al dettaglio di caffè torrefatto o 47.29.30 - Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici o 47.29.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M85U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 47.26.00 - Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie), allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

[19] Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Quota giornate altro personale con contratto di lavoro subordinato (esclusi gli apprendisti) = Minimo tra 1 e (Numero giornate retribuite Altro personale con contratto di lavoro subordinato (esclusi gli apprendisti)/(Addetti×312)).

Quota giornate apprendisti = Minimo tra 1 e (Numero giornate retribuite Apprendisti/(Addetti x 312)).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR - (Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Ricavi da attività di produzione = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale, per le unità locali con Tipologia di attività (1 = attività di produzione; 2 = bar; 3 = negozio di dolciumi) pari a 1.

Ricavi da bar = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale, per le unità locali con Tipologia di attività (1 = attività di produzione; 2 = bar; 3 = negozio di dolciumi) pari a 2.

Ricavi da negozio di dolciumi = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale, per le unità locali con Tipologia di attività (1 = attività di produzione; 2 = bar; 3 = negozio di dolciumi) pari a 3.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi = Tipologia di attività: Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi), se Tipologia di attività: Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi) è pari al Valore massimo di tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, imprese non artigiane = Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, se Iscrizione all'Albo delle imprese artigiane è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Territorialità del commercio, livello comunale [20]
La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale considerando sia aspetti prettamente commerciali sia aspetti caratterizzanti il territorio.
La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Ricavi derivanti dall'unità locale".
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2019 e 2020 [21]
La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.
La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Ricavi derivanti dall'unità locale".
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2021 [22]
La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.
La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Ricavi derivanti dall'unità locale".
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Totale posti a sedere interni ed esterni = Somma dei Posti a sedere interni (solo per attività di somministrazione di alimenti e bevande) e dei Posti a sedere esterni (solo per attività di somministrazione di alimenti e bevande) per tutte le unità locali. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Totale ricavi derivanti dalle unità locali = Somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali.

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.
[21] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.
[22] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo di tipologia di attività = Valore massimo tra Tipologia di attività: [Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi), Produzione senza vendita diretta al dettaglio, Produzione con vendita diretta al dettaglio, Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa, Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro, Altro].

Valore massimo prodotti = Valore massimo tra Tipologia di prodotti: [Caffetteria e bevande calde (es. caffè, the, ecc.), Bevande alcoliche, Cibo manipolato/cucinato, Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.), Prodotti di pasticceria, Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt), Prodotti di cioccolateria e/o confetteria, Pizza confezionata, Altri prodotti].

SUB ALLEGATO 19.E - COEFFICIENTE DI SCORPORO

Il coefficiente di scorporo, utilizzato per la neutralizzazione della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}} \quad (1)$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}} \quad (2)$$

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x **Indice di margine medio.**
L'**Indice di margine medio** è calcolato come valore mediano della distribuzione del rapporto tra il Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e il Costo del venduto e per la produzione di servizi, sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi.

In applicazione il valore dell'**Indice di margine medio**, per l'ISA in oggetto, è pari a **1,3239**.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto (2) è posto pari a 1.

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.